

» Dio cangiava i favori in occasioni di più gravi offese del principe, onde poi ricadeva nei divieti dei primi molto più rigorosamente decretati. » Io poi vorrei ammirare invece la longanimità della repubblica, la quale dopo una serie così progressiva di vicendevoli trasgressioni e favori, continuava a soffrire gli ebrei ed a permetter loro l' esercizio del traffico e delle usure sì nella dominante, che nelle altre città e luoghi dello stato suo, contenta unicamente di volerli marcati con un segno, che li rendesse conosciuti ai cristiani e da questi li distinguesse: vorrei ammirare, io diceva, una sì maravigliosa longanimità, se non mi si porgesse motivo da questa di ammirare piuttosto la maravigliosa condotta di Dio, il quale dirigendo a' suoi fini imperscrutabili ed al compimento de' suoi immutabili decreti le mosse delle *cause seconde*, rendeva strumento della sua volontà le sagge determinazioni della repubblica, e mostrava per esse infallibili le antiche profezie della dispersione e del disprezzo, a cui gli ebrei sono condannati presso tutte le nazioni dell' universo.

Le continue astuzie infatti, che costoro inventavano per sottrarsi dalla legge di portare la O, diedero occasione ad un altro decreto del senato, circa il segno che doveva farli conoscere a tutti; acciocchè nè il mantello, nè la sottigliezza dei contorni od altro qualunque ritrovamento valesse a nasconderli allo sguardo dei cristiani. Nel dì 16 marzo 1496, fu stabilito in Pregadi: « Sia » preso e firmiter deliberato, che siccome i giudei erano tenuti » portar un' O di tela zalla, così de cetero portar debbano, sì in » Venezia come per lo stato, la beretta, o altro abito da testa, » che siano zalle chiare, quali siano obbligati portar in testa così » d' inverno come d' estate, in pena di ducati 50 d' oro e star mese » uno in prigione serrado (1). » Ed in questo medesimo anno furono rinnovati anche i decreti, che limitavano a soli quindici giorni la dimora di qual si fosse ebreo nella dominante.

(1) Lib. I della Cancell. duc. cart. 94: il quale decreto medesimo si trova notato anche nel lib. P, a cart. 178, ove quella beretta si nomina *biretum croceum*.